

Decreto n. 36

**Oggetto:** *Revisione tariffa fornitura acqua*

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AUTORITÀ PORTUALE**

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.M. n. 132 del 29.04.2016 che nomina il C.V. (CP) Roberto Isidori Commissario straordinario dell'Autorità Portuale di Cagliari;
- VISTO** il D.Lgs. 04.08.2016, n.169, “ Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge n.84 del 28.01.1994”;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art.22, comma 1, del suddetto decreto legislativo, fino all'insediamento dei nuovi Organi delle Autorità di Sistema Portuale, i Commissari delle Autorità Portuali sono prorogati nei termini previsti dai rispettivi decreti di nomina, come peraltro chiarito dalla nota n.30161 del 9 novembre 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- CONSIDERATO** che, a fare data dal 01.07.2005, il Gestore Unico del Servizio Integrato, in attuazione della L.R. n. 29 del 17.10.1997, ha trasferito all'Autorità portuale di Cagliari il servizio di distribuzione idrica all'interno del Porto storico di Cagliari;
- CONSIDERATO** che a seguito del predetto trasferimento, al fine di eliminare le ingenti perdite, e per ripristinare la rete idrica, l'Autorità aveva dovuto porre in essere onerosi interventi manutentivi;
- VISTA** la delibera del Presidente dell'Autorità portuale n. 561 del 08.06.2006, con la quale è stata fissata la tariffa per la fornitura di acqua agli utenti del porto Storico applicando al costo della fornitura da parte del Gestore Unico una maggiorazione del 130%;

- VISTA** la delibera presidenziale n. 736 del 29.05.2007 con la quale, ritenuta conclusa la situazione di emergenza che aveva determinato la tariffa fissata con la citata delibera n. 561/2006, è stata fissata la nuova tariffa per la fornitura idrica agli utenti del Porto Storico, comprensiva delle spese generali e di gestione amministrativa del servizio reso dall’Autorità portuale;
- VISTA** il Decreto presidenziale 140 del 17.12/2015 che rideterminava a favore degli Enti/Amministrazioni pubbliche operanti nel porto storico la tariffa per le forniture idriche come fissata e addebitata all’Autorità portuale dal competente Gestore del servizio idrico integrato;
- VISTA** la nota, a prot.n.6235 del 16.09.2011, con la quale l’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale (ATO) della Sardegna, rispondendo ad apposito quesito dell’Autorità portuale, stabiliva che spetta all’Autorità portuale *“la determinazione delle modalità per il recupero dei costi sostenuti per la manutenzione della rete interna”*.
- ATTESO** che l’Autorità Portuale, da ultimo con nota 953 in data 02.02.2016, ha interessato la Gestione Commissariale Straordinaria per la Regolazione del Servizio Idrico Integrato della Sardegna affinché intervenga presso Abbanoa per l’applicazione della tariffa *“Utenze per servizi pubblici e privati di interesse pubblico”* rispetto a quella applicata e più onerosa di *“Utenze non domestiche (industriali e commerciali)”*;
- PRESO ATTO** che Abbanoa non ha ancora proceduto alla revisione tariffaria e in attesa dell’esito dell’intimazione a procedere, è necessario intervenire per regolare i rapporti con tutte le utenze portuali e le altre Amministrazioni pubbliche operanti in ambito portuale;

- VERIFICATO** che la stessa A.T.O., ora EGAS, per utenze connesse a servizi pubblici a servizio della collettività (tra cui le Caserme) prevede tariffe di maggior vantaggio rispetto a quelle applicate da Abbanoa;
- TENUTO CONTO** del contenzioso in corso tra l’Autorità portuale ed Abbanoa per il riconoscimento delle specifiche tariffe, già previste dall’ATO, relative alle diverse utenze idriche gestite dalla stessa Autorità;
- CONSIDERATO** ragionevole rideterminare la misura della tariffa per le utenze portuali del Porto Storico al netto di qualsivoglia maggiorazione per interventi di manutenzione sulla rete idrica;
- VISTO** il Decreto presidenziale n. 43/12 che prevedeva possibilità di consentire la rateizzazione delle fatture emesse per fornitura acqua nel Porto Storico e Porto Canale, secondo le specificate modalità;
- VISTI** gli artt.8 e 12 della legge 84/94;

### **d e c r e t a**

di rideterminare la tariffa per le forniture idriche a favore degli utenti del porto storico come fissata dall’ EGAS nelle singole voci dovute.

L’anzidetta tariffa, da applicare alle fatture da emettere alla data del 01.01.2017, non determina oneri per l’Autorità Portuale e le entrate derivanti dalla fornitura dell’acqua affluiranno al capitolo E 124/10.

Potrà essere concessa la rateizzazione delle fatture emesse per il consumo di acqua nel Porto Storico e Porto Canale secondo le modalità di seguito indicate:

- Importi dovuti da € 0 a € 100,00, pagamento in due rate di pari importo, di cui la prima rata con scadenza a trenta giorni e la seconda a sessanta giorni dalla data di emissione della fattura;
- Importi dovuti da € 101,00 a € 500,00, pagamento in tre rate di pari importo, di cui la prima rata con scadenza a trenta giorni e la seconda a sessanta giorni e la terza a novanta giorni dalla data di emissione della fattura;

- Per importi superiori a € 501,00 pagamento in quattro rate di pari importo, di cui la prima rata con scadenza a trenta giorni, la seconda a sessanta giorni, la terza a novanta giorni e la quarta a centoventi dalla data di emissione della fattura;  
In caso di mancato pagamento delle rate dovute nei termini suindicati, sono dovuti gli interessi per penalità di mora di cui al Decreto del Presidente n. 31 del 28/11/2008.

Cagliari, 07.03.2017

Il RUP  
Ing. Alessandra Salvato

Il Dirigente dell'Area Amministrativa  
Dott.ssa Maria Valeria Serra

Il Segretario Generale  
Dott. Roberto Farci

Roberto Farci

Il Commissario  
C.V. (CP) Roberto Isidori

